

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 435 del 15 aprile 2016

Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aree di coordinamento (art. 9, comma 3, l.r. n. 54/2012). Deliberazione della Giunta regionale n. 25/CR del 7 aprile 2016.
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di procedere alla ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aree di coordinamento, a seguito della presa d'atto del parere della Prima Commissione Consiliare n. 84 del 13 aprile 2016.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 2045 del 23 dicembre 2015 la Giunta regionale ha dato seguito allo sviluppo del progetto di "ridefinizione dell'assetto organizzativo" delle strutture regionali, approvato con deliberazione n. 1197 del 15 settembre 2015. In particolare, è stato autorizzato l'avvio delle ulteriori due fasi di ridefinizione del modello organizzativo : l'analisi della situazione organizzativa attuale e la definizione del modello organizzativo futuro.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione e modifica della L.R. n. 54/2012, si è ritenuto di anticipare la definizione della nuova Macrostruttura con l'istituzione di cinque aree di coordinamento generale, nella coerenza del quadro generale del nuovo disegno organizzativo, lasciando invariata l'area Sanità e Sociale in relazione alle competenze attribuite al Direttore Generale della stessa dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 23/2012.

Considerato che la revisione della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", è attualmente in corso, la creazione della Macrostruttura avverrà in accordo con quanto previsto dall'art. 15 della vigente legge. Sono fatte salve eventuali modifiche organizzative che dovessero derivare a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale in materia.

Con deliberazione n. 25/CR del 7 aprile 2016 è stata sottoposta al parere della Prima Commissione del Consiglio regionale la ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aree di coordinamento. Il predetto provvedimento proponeva la seguente nuova configurazione organizzativa:

NUOVA MACROSTRUTTURA	
AREE DI COORDINAMENTO	
Area 1 Area Sviluppo Economico	Coordinamento e sviluppo in materia di Turismo, Sviluppo Economico, Agricoltura e Sistema Rurale - DIPARTIMENTO TURISMO - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Area 2 Area Capitale Umano e Cultura	Coordinamento e sviluppo in materia di Cultura, Istruzione, Formazione e Lavoro - DIPARTIMENTO CULTURA - DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Area 3 Area Programmazione e Sviluppo Strategico	Coordinamento e sviluppo in materia di Enti Locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Gestione Commissariali e Post-emergenziali, Grandi Eventi, Politiche e Cooperazione Internazionali

	- DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI - DIPARTIMENTO ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI, GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI GRANDI EVENTI
Area 4 Area Tutela e Sviluppo del Territorio	Coordinamento e sviluppo in materia di Infrastrutture, Mobilità, Governo del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente e Difesa del Suolo . - DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI - DIPARTIMENTO TERRITORIO - DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO TERRITORIALE/AMBIENTALE - DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE - DIPARTIMENTO AMBIENTE - DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI
Area 5 Area Risorse Strumentali	Coordinamento e sviluppo in materia di Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi - DIPARTIMENTO BILANCIO - DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI
AREE DI COORDINAMENTO INVARIATE	
Area 6 Area Sanità e Sociale	Coordinamento e sviluppo in materia di politiche Sanitarie e Socio-Sanitarie - competenze attribuite al Direttore Generale della stessa dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 23/2012

La Prima Commissione Consiliare ha espresso - in merito alla citata deliberazione n. 25/CR - parere favorevole n. 84 nel corso della seduta del 13 aprile 2016.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e il suo regolamento attuativo di cui alla deliberazione n. 2139 del 25.11.2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25/CR del 7 aprile 2016;

VISTO il parere favorevole n. 84 espresso dalla Prima Commissione Consiliare in data 13 aprile 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere favorevole n. 84 espresso dalla Prima Commissione Consiliare in data 13 aprile 2016, che ha approvato la ridefinizione del nuovo assetto organizzativo delle Aree di coordinamento;
3. di individuare le nuove Aree di coordinamento nei termini di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Sezione Risorse Umane dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

